

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2019

Come ogni anno le immagini

sono un tema a sé stante, omaggio a qualcosa o a qualcuno.

Quest'anno, dopo le fatiche e lo spavento dei primi mesi del 2020 a causa della diffusione del Covid-19, abbiamo individuato nello sguardo, negli occhi delle persone l'elemento con cui raccontare l'andamento del 2019. Non possiamo al momento stringerci le mani e abbracciarci, abbiamo le nostre bocche coperte dalle mascherine, ma possiamo sempre contare sui nostri occhi, per darci sostegno, e su una cooperativa, il cui sguardo verso il futuro continuerà a essere sempre aperto e soprattutto inclusivo.



Lettera del Presidente

Cari Soci e Dipendenti.

Gentili Clienti, Amministratori e Operatori Sociali,

Spazio Aperto dal 1984 è un'Impresa Responsabile, abbiamo lavorato solidamente per creare concrete possibilità di lavoro e cittadinanza centinaia di persone con disabilità o in difficoltà, che avrebbero avuto difficili possibilità di sentirsi protagonisti della loro vita e del loro futuro. Praticamente abbiamo ribaltato la situazione, le persone, col loro lavoro, sono diventate una risorsa per sé e per le loro famiglie.

Negli ultimi mesi, a causa dell'emergenza nazionale dovuta alla pandemia, mentre centinaia di dipendenti sono stati colpiti dalla chiusura dei servizi, altrettante centinaia di dipendenti di Spazio Aperto hanno continuato a lavorare in settori essenziali come quelli di raccolta rifiuti presso comuni e supermercati, nello spazzamento strade, e in pieno dell'emergenza nella sanificazione degli ambienti.

Sono state tante le storie di riscatto di un'umanità che non ha ceduto allo sconforto anche se a volte sarebbe stata la più semplice delle scelte.

Abbiamo messo in atto una continua azione di supporto sostegno delle situazioni più fragili, persone che non potevano essere lasciati sole, certi che nessuno doveva essere escluso o dimenticato; solidali e vicini, verso chi ha continuato a lavorare con impegno e dedizione, e anche verso coloro i quali sono stati costretti a fermarsi, e con senso di responsabilità, hanno dato un contributo ugualmente importante ad affrontare questa crisi.

Grazie alla scelta lungimirante della cooperativa intrapresa nel corso degli esercizi precedenti, Spazio Aperto dispone di risorse accantonate per garantire la continuità aziendale. Toccherà anche a noi saper costruire un domani migliore, saranno momenti difficili, è sotto gli occhi di tutti, ci saranno enormi sfide da realizzare, ma solo con questa coesione potremmo farlo, con solidarietà e cultura del sacrificio, sarà per noi l'occasione di riscatto, di metterci alla prova e mettere la nostra firma nel futuro che ci guadagneremo.

Dobbiamo far tesoro di ciò che è successo, dobbiamo esplodere e non semplificare le mille relazioni costruite, concentriamoci ancora su servizi innovativi, alla luce delle nuove esigenze, per compiere come sempre con la nostra missione, includere e diffondere la cultura della solidarietà, infondo lo diciamo da sempre e lo sosterremo ancora, "abbiamo una risorsa insospettabile per fare solidarietà... il lavoro".

Andrea Ripamonti



SOMMARIO

IDENTITA' SOCIALE	1
GLI STAKEHOLDER	6
LA POLITICA QUALITÀ E AMBIENTE	18
RISULTATI 2019 E SETTORI	20
BILANCIO CE 2019	28

IDENTITA' SOCIALE



Missione

I valori cui ci ispiriamo sono quelli della cooperazione enunciati nell'art. 3 dello Statuto *"... La Cooperativa s'ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche ..."*.

La nostra missione è l'integrazione lavorativa di persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91, favorendone l'integrazione sociale ed umana.

Spazio Aperto promuove questa missione offrendo una varietà di servizi alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, con efficienza, responsabilità e qualità. Dal 2001 per garantire questi standard, Spazio Aperto si è certificata UNI EN ISO 9001 alla quale, dall'inizio del 2012, si è aggiunta la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001.

Storia e assetto istituzionale

La cooperativa nasce grazie da un gruppo di genitori, operatori e volontari, che si sono incontrati all'interno dell'Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli e Adulti Subnormali (A.N.F.F.A.S.), e che hanno condiviso i problemi quotidiani delle persone in situazione di difficoltà, in particolare, portatrici di gravi handicap psichico.

In seguito alla Legge n°381 dell'8 novembre 1991 Spazio Aperto si trasforma in Cooperativa Sociale di tipo B agendo, esclusivamente, nel campo della produzione di beni e servizi inserendo al lavoro persone in stato di svantaggio.

Iniziando con quattro settori di attività, agricolo, laboratorio, pulizie e supporto al disabile, Spazio Aperto ha trovato nella organizzazione multisettoriale la chiave per garantire la propria sostenibilità sociale ed economica, commercializzando servizi innovativi per il mercato pubblico e privato.

Di pari passo con lo sviluppo dei servizi, procede la collaborazione con i servizi territoriali per l'integrazione lavorativa, realizzando percorsi di inserimento lavorativo per persone svantaggiate ai sensi della l.381/91, ma anche ai sensi del Regolamento CE 2204/2002.

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 (1). Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106.
- DM 4 luglio 2019 e 23 luglio 2019 (in vigore da 30 giugno 2021 – su bilancio 2020)

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 23/06/2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

Governance

Il modello organizzativo di Spazio Aperto è basato sul coinvolgimento e la partecipazione attiva del socio e dei collaboratori che si realizza attraverso il voto e le altre modalità di comunicazione che servono a garantire i principi di democraticità e trasparenza. Il consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale durano in carica tre anni.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 persone, così come elencato nella tabella. L'attuale CDA rimarrà in carica fino all'anno 2020 con la chiusura dell'esercizio 2019.

Nel quadro di un processo di crescita importante che Spazio Aperto ha vissuto negli ultimi anni, sono aumentati gli standard di controllo e trasparenza della nostra gestione. Un elemento importante si è aggiunto nell'anno 2016:

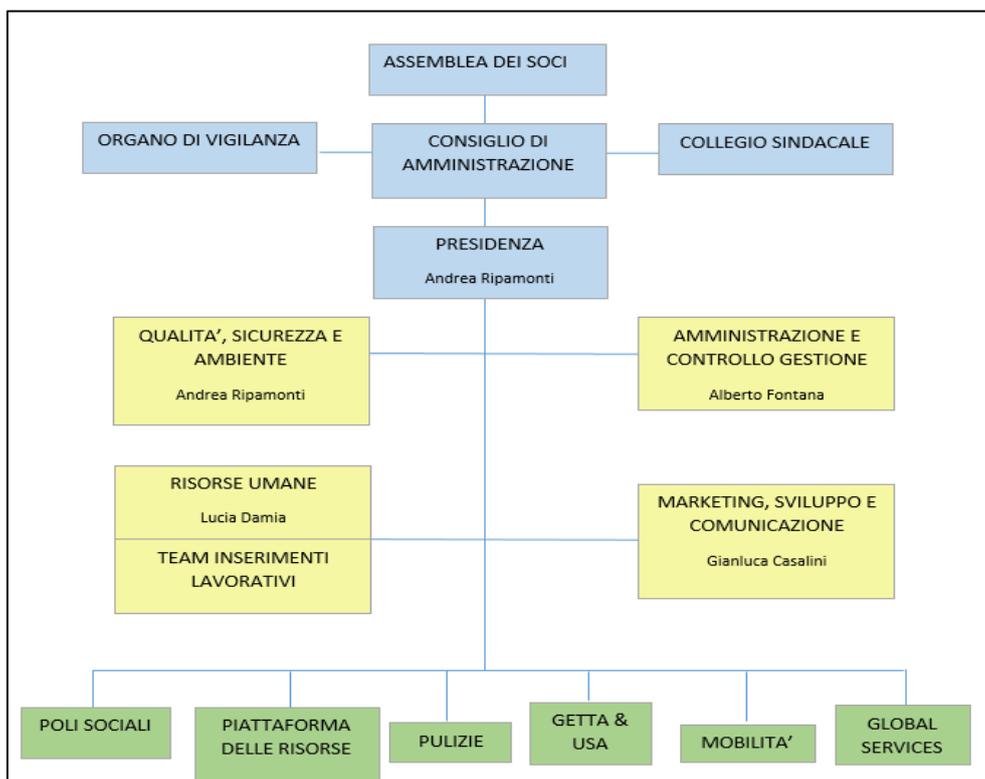
La Nomina di un Organismo di Vigilanza: in assemblea dei soci del 24 maggio 2016 è stato approvato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 231/01 composto da 4 documenti: i) parte generale; ii) parte speciale; iii) documento analisi dei rischi; iv) Codice Etico. L'Organismo di Vigilanza, a composizione monocratica è l'Avv. Massimiliano Lissi coadiuvato dall'Assistente Avv. Laura Parolini. Il referente per la 231 di Spazio Aperto è il consigliere Loris Camarin.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)	
Presidente	Andrea Ripamonti
Vicepresidente	Gianluca Casalini
Consigliere	Andrea Boioli
Consigliere	Loris Camarin
Consigliere	Giusto Curti

COLLEGIO SINDACALE	
Presidente	Dott. Gianluca Muliari
Sindaco	Dott. Riccardo Re
Sindaco	Dott. Paolo Masciocchi
Sindaco Supplente	Dott.ssa Vittoria Alfieri
Sindaco Supplente	Dott.ssa Silvia Re

ORGANO DI VIGILANZA	
Organo Monocratico	Avv. Massimiliano Lissi

Organigramma della Cooperativa



Scheda di Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale

Costituita	il 25/05/1984
Sede legale	via Gorki, 5 20146 Milano
Tel	Centralino 02 48955 377 - 476
Fax	Centralino 02 48955 500
e-mail	info@spazioaperto.coop
pec	spazioaperto@pec.it
sito web	www.spazioaperto.coop
REA	1168376 del 12/11/1984
Partita IVA	07458910150 reg. imprese di Milano
Sedi operative:	Via Gorki, 5 Milano; Via Togliatti, 9 Corsico (MI) Piazza dell'Ospedale Maggiore 3 Milano (Mi) Via Pascoli 31, Cologno Monzese (Mi) Via Fleming, Marcallo con Casone (Mi) Via Cadamosto 12, Roma Via Grandi 44, Rho (MI) Via Basilea 4, Milano (Mi) Via Al Cavarot -Cascina Nibai, Cernusco Sul Naviglio (Mi) St.da Com.le Basiago Cavenago, Cs&L, Cavenago (MB) Via Pergolesi 33 Monza (MB)
Capitale sociale:	407.715,01 euro (al 31/12/2018)

Iscrizione Albi

Albo Regionale Coop Sociali	Reg. Lomb. Sez. B N° iscr. 49 dal 15-02-1994
Albo nazionale delle cooperative sociali	A111907 dal 18-03-2005
Albo trasportatori conto terzi	Mi 0882121/M dal 14-01-2004
Albo Imprese pulizia	DM N. 274-1997 art 3 dal 06-10-1997
Albo Imprese gestione rifiuti	-Trasporto Rifiuti conto terzi: Iscr. MI002940, Categoria 1 classe D, categorie 4E, 5, 8 classe F. -Gestione centri raccolta rifiuti urbani: Iscr. MI002940, Categoria 1 classe C
Certificazione ISO 9001:2015	IAF: 38 (inserimento lavorativo di persone svantaggiate) IAF: 35 (servizi professionali per l'impresa)

	IAF: 39 (servizi pubblici)
Certificazione ISO 14001:2015	IAF: 28 (costruzioni); IAF:35; IAF: 38; IAF: 39

Partecipazioni

Consorzio CS&L	Socio Fondatore
Cooperativa Spazio Aperto Servizi	dal 1993
Cooperativa il Grappolo	Socio Fondatore
Cooperativa Sociale Futura	dal 2011
Banca Etica	dal 2005
CGM Finance	dal 2008
Cooperfidi	dal 2005
Welfare Milano Impresa Sociale	Socio Fondatore
ASM – Abitare Sociale Metropolitan	dal 2017
Cooperativa Sociale Onlus Cauto	dal 2013
Consorzio Cantiere Aperto	dal 2017
Fraternità Sistemi Cooperativa Sociale	Socio Finanziatore
Consorzio Abitami	Socio fondatore

Spazio Aperto partecipa alle reti con i seguenti incarichi:

-  Andrea Ripamonti: Consigliere Provinciale e Regionale di Confcooperative – Federsolidarietà, Consigliere Consorzio SIS
-  Loris Camarin: Vicepresidente del Consorzio CS&L e Vice Presidente di Consorzio Abitami
-  Gianluca Casalini: Consigliere di Welfare Milano Impresa Sociale

Dimensioni dell'impresa:

2018/2019 – Suddivisione Soci e Lavoratori a raffronto

Base sociale	Diff. (2018/2019)	2018	2019
A) Soci	+ 8	248	257
a1) Soci lavoratori	+ 9	236	245
a2) Soci volontari	0	11	11
a3) Altre tipologie (pers. Giuridiche)	0	1	1
B) Dipendenti	+ 44	503	547
TOTALE (A+B)	+ 53	751	804
Di cui Lavoratori svantaggiati (ai sensi della l.381/91)	+ 19	216	235

GLI STAKEHOLDER

I Soci

I Soci rappresentano la proprietà e l'essenza della cooperativa. Ad essi si richiede partecipazione e conoscenza dei valori e delle informazioni rilevanti dell'impresa. Nel 2019 il numero dei soci è incrementato a 257 rispetto ai 248 del 2018.

La percentuale di persone svantaggiate che lavorano in Spazio Aperto si attesta al 43%.

Essere socio a Spazio Aperto implica, oltre alla condivisione dei valori e dei doveri che tale qualifica comporta, l'acquisizione di una serie di benefici aggiuntivi rispetto ai lavoratori dipendenti come:

- Accrescimento, quando deliberato dall'Assemblea dei Soci, della quota di capitale societaria o della retribuzione attraverso il sistema del Ristorno;
- Contribuire con Il Prestito sociale al raggiungimento delle finalità della cooperativa. Attraverso il prestito sociale, il socio ottiene un interesse attivo a condizioni superiori a quelle di mercato.
- Tutti i soci di Spazio Aperto usufruiscono, se ne ricorrono le condizioni, del Bonus pranzo.

Nel 2019 i soci hanno usufruito del ristorno sulla retribuzione, del Bonus Libri per le famiglie che hanno minori in età di scuola dell'obbligo; Convenzione tra Spazio Aperto e ATM per gli abbonamenti annuali per il trasporto pubblico a prezzi scontati e anticipati dalla Cooperativa con addebito della quota mensile direttamente in busta paga; Prodotti per l'igiene donati ai nostri lavoratori che avessero in famiglia bambini piccoli o neonati.

Ristorni

Nel corso del 2019 i soci di Spazio Aperto hanno usufruito di un ristorno in busta paga per un totale di €200.000;

Convenzioni

Sono state attivate le convenzioni con ATM (80 nel 2019), per l'acquisto di abbonamenti annuali, e con un CAF per le consulenze per le dichiarazioni dei redditi;

Bonus libri

Alle famiglie che hanno figli in età di scuola dell'obbligo, sono stati erogati dei bonus per l'acquisto di testi scolastici. Nel 2019 sono stati erogati 160 bonus;

Le Risorse Umane

Non meno importanti sono i lavoratori, le lavoratrici e i volontari che ci affiancano. Attraverso il lavoro, vengono costruite le nostre strategie di crescita, di scambio sociale e innovazione dei servizi. A tutti i nostri lavoratori, soci e non, vengono garantiti benefici aziendali e formazione continua.

Benefici

A) Supporto psicologico gratuito

La Cooperativa mette a disposizione ai propri dipendenti la possibilità di avere colloqui gratuiti con uno psicologo.

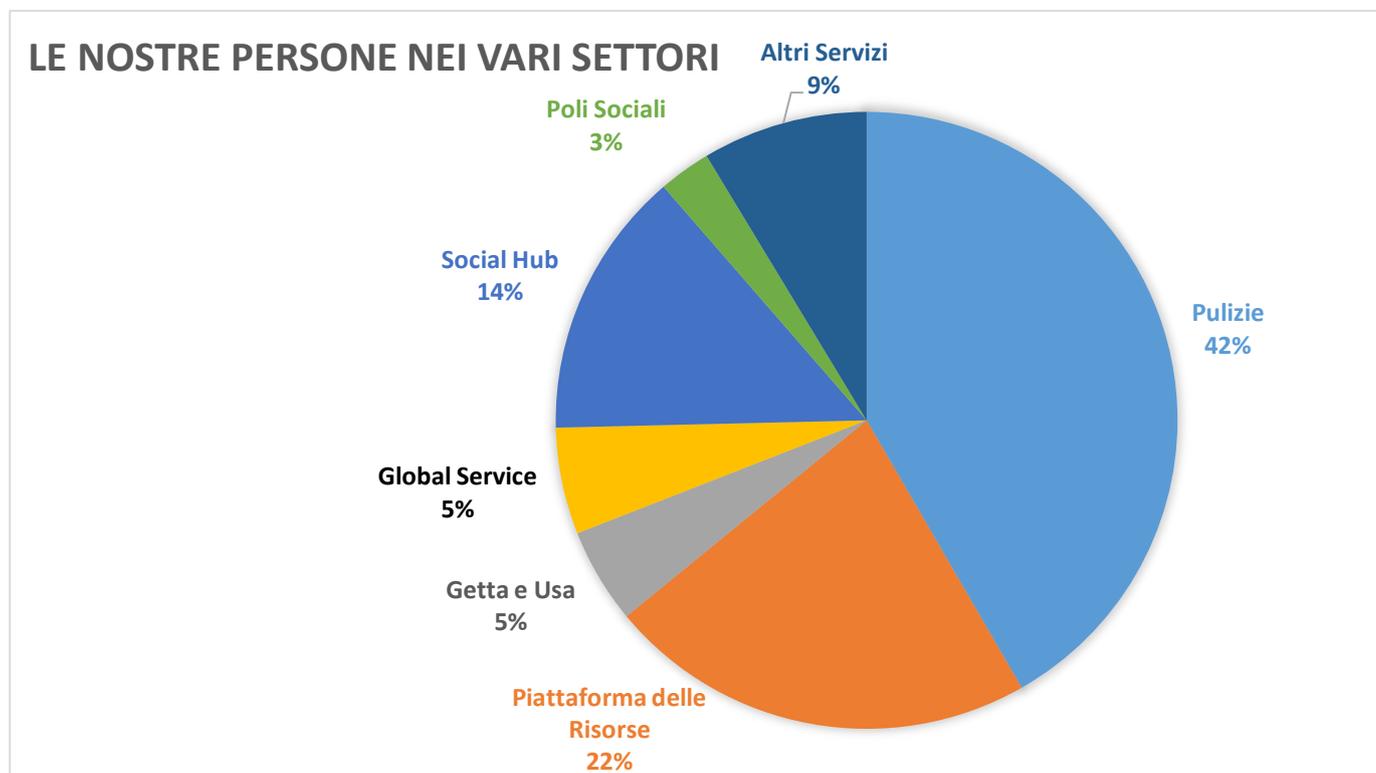
B) Bonus credito

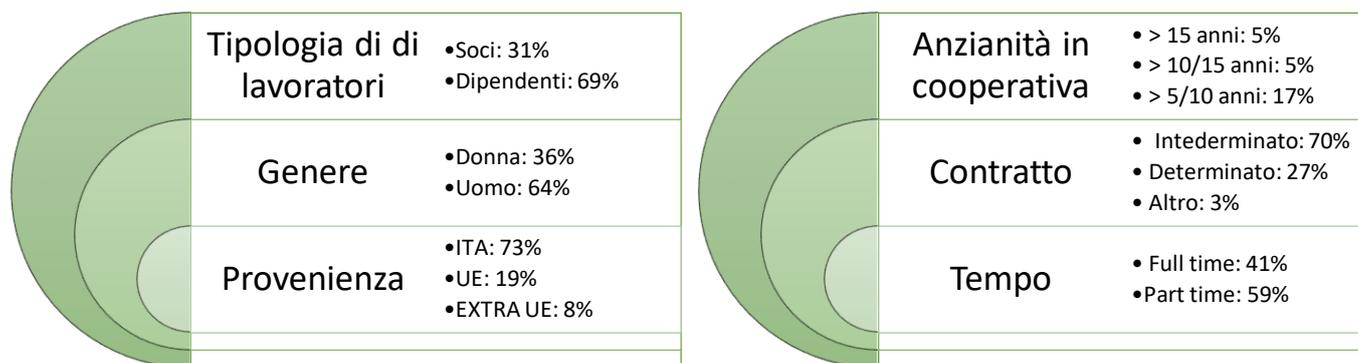
Attraverso un accordo con la Banca Popolare di Milano, Spazio Aperto ha aderito al progetto Pro-Family, col quale si dà la possibilità ai lavoratori di accedere, a condizioni più favorevoli rispetto al mercato ordinario, ad un credito per esigenze personali.

C) Bonus "medico"

Dal 2012 i Soci e i Lavoratori di Spazio Aperto accedono ai servizi proposti dal Centro Medico Welfare Milano di via Solari, Impresa Sociale s.r.l a condizioni vantaggiose rispetto alla spesa ordinaria dei servizi sanitari. Questo, nell'ottica di offrire valore aggiunto all'appartenenza alla cooperativa stessa, intervenendo in un settore, quello della salute, cruciale ed in forte trasformazione.

Fondato con la partecipazione di Spazio Aperto nel 2011, il Centro Medico di Welfare Milano rappresenta un modello avanzato di welfare nell'ambito della cosiddetta "sanità leggera".





La Formazione Professionale dei lavoratori

Spazio Aperto ritiene che la formazione sia uno strumento indispensabile al miglioramento della persona e della qualità del lavoro, e organizza un piano di formazione annuale secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, su richieste dei responsabili di ogni settore e validate dalla Direzione. Questa formazione è indipendente da quella obbligatoria di legge secondo decr. 81/08 e viene organizzata e gestita dal responsabile della Formazione Professionale in collaborazione con il Responsabile del Personale e l'RSPP.

Le attività formative sono suddivise in:

🌱 *prima formazione in fase di assunzione:*

Vengono definite le regole che gestiscono la cooperativa

🌱 *formazione cogente:*

In base alle leggi vigenti e alle esigenze formative per settore d'intervento, si procede all'erogazione dei corsi approvati e l'analisi dei risultati per il miglioramento delle prestazioni del servizio e delle persone stesse.

🌱 *Formazione professionale:*

Le formazioni aggiuntive sono organizzate e realizzate su precisa richiesta da parte dei responsabili di settore per potenziare o migliorare aspetti critici legati ai processi organizzativi e lavorativi dei vari servizi.

Nel 2019 le attività formative realizzate in materia di formazione professionale, si sono concentrate sull'Analisi Organizzativa, Sicurezza della Strada, Nuovo Codice degli Appalti e Gestione delle Emergenze.

ANNO	2018	2019
Corsi effettuati	21	14
N. persone formate	194	128
N. ore formatori	197	55
N. ore erogate	844	534

La formazione cogente è svolta a norma della legge 81/08 e Accordo Quadro Stato regioni.

Abili al posto giusto

Abili al Posto Giusto, con il progetto dei Poli Sociali, nasce dallo storico Laboratorio Sociale della Cooperativa nel 1984 con Spazio Aperto, dall'impegno di 10 volontari e una decina di lavorazioni conto terzi. Il suo scopo è quello di poter fare impresa attorno a lavorazioni artigianali con una forte componente di manualità, in uno spazio protetto ed accogliente, facilitando l'inserimento nella vita attiva di persone diversamente abili.

Nel tempo, quel misto di volontariato e assistenza si è strutturato sempre più come un'"impresa sociale" intenta a perseguire, attraverso il lavoro, gli interessi generali della comunità. I Laboratori sociali che lo compongono hanno affinato le attitudini dei soggetti inseriti, mediante un progetto consolidato di osservazione, formazione al lavoro ed inserimento lavorativo.

I Poli Sociali sono centrali per le capacità che hanno di garantire l'accompagnamento graduale a percorsi di formazione/lavoro che possono essere usati anche all'interno di altri settori operativi della Cooperativa, sviluppando le competenze trasversali necessarie per raggiungere l'autonomia specifica e lavorativa.



La descrizione del lavoro

Il Polo di Rho



Inaugurato a metà anno del 2016, ha assorbito tutte le lavorazioni e le attività che si svolgevano precedentemente nel Polo di via Gorki. La nuova sede è stata selezionata per poter garantire una logistica più adeguata alle produzioni svolte e una facilità di accesso per tutti i nostri soci e lavoratori che devono raggiungerla. Il Polo di Rho si trova difatti nelle immediate vicinanze della stazione metropolitana. Attualmente, nel laboratorio, sono presenti 25

lavoratori di cui 18 lavoratori svantaggiati.

Il Polo di Cologno Monzese

Le nuove attività laboratoriali esperienziali elaborate e strutturate nell'anno sono state:

IL TEATRO INVENTATO: l'idea di attivare un percorso di formazione teatrale e di arti espressive, all'interno del nostro polo formativo, nasce dalla convinzione ormai provata e riconosciuta che il teatro abbia una grande valenza educativa, pedagogica e relazionale.

L'attività teatrale, sia in forma di laboratorio attivo, sia in forma di visione partecipativa, può rispondere a differenti bisogni che i partecipanti si trovano ad affrontare nelle diverse situazioni quotidiane, quali: le relazioni amicali, amorose, familiari, nel gruppo tra pari e nelle attività lavorative. Questo è ancora più vero quando ci troviamo di fronte a soggetti fragili o a realtà dove è indispensabile favorire l'integrazione e la partecipazione di tutti per un fine comune. L'esperienza di produzione, il "fare teatro", ha dato vita alla realizzazione di uno spettacolo andato in scena a Natale e che ha permesso alla nostra rete parentale di toccare con mano le azioni formative proposte ai nostri ospiti.

LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA: è stato strutturato, in collaborazione con alcuni insegnanti della scuola elementare di via Pascoli, un percorso efficace per il potenziamento delle abilità di lettura e scrittura, sviluppando efficacemente la competenza fonologica.

Prosegue positivamente l'accordo per la realizzazione di interventi a favore di persone disabili gravi prive del sostegno familiare "Dopo di Noi", Legge n. 112/2016, in collaborazione con gli ambiti di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese. Il Bando ha permesso la realizzazione di percorsi di sostegno e accompagnamento all'autonomia e ricoveri di sollievo. A tal proposito alcuni cittadini di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese hanno beneficiato di questi servizi avvalendosi della collaborazione della nostra cooperativa quale soggetto gestore di tali prestazioni.

Nell'anno, 6 ragazzi, hanno beneficiato di alcuni week-end e di un soggiorno estivo a titolo gratuito. Il progetto ha visto l'attivazione di laboratori di autonomia personale, domestica e sociale. I nostri soggiorni in autogestione hanno permesso l'apprendimento di piccole autonomie domestiche, la preparazione di pranzi semplici, la sistemazione in camerate, i giochi all'aperto ed i canti con la chitarra.

Relativamente agli interventi avviati lo scorso anno, 7 in tutto, e che hanno riportato un esito positivo con obiettivi educativi individuali raggiunti, è stata garantita la prosecuzione degli interventi per una seconda annualità.

Ad oggi nel laboratorio di Cologno sono impiegati 26 utenti svantaggiati a tempo pieno, 5 soggetti svantaggiati inseriti nel modulo pomeridiano, 3 collaboratori + 1 inserito nel mese di novembre, 1 addetta alle pulizie ed alcuni volontari.

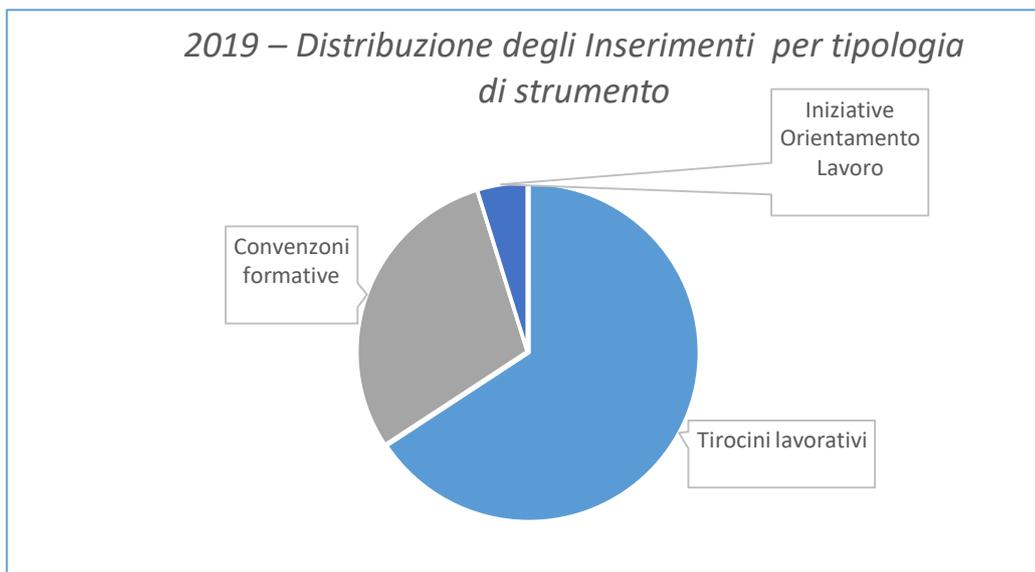
Attività del Polo di Cologno Monzese

Tipologia Laboratorio	Numero partecipazioni			
	2019	2018	2017	2016
Assemblaggi e confezionamento	31	34	34	35
Acquaticità	7	8	7	15
Ginnastica/fitness	14	16	18	6
Arte espressiva	14	11	15	29
Teatro/Musical	13	18	12	0
Balli di gruppo	13	11	15	20
Affettività	12			
Letture e scrittura	15	20	0	0

Strumenti utilizzati e art.14

Gli strumenti utilizzati per l'inserimento lavorativo:

- Borse Lavoro
- Convenzioni art.14 D. Lgs 276
- Tirocini propedeutici
- Convenzioni formative
- Stages



Alla luce di questi dati si può affermare che, anche quest'anno, la Cooperativa ha continuato ad essere valido interlocutore dei Servizi di mediazione lavorativa presenti sul territorio e dal punto di vista dei percorsi intrapresi, sono stati attivati, quest'anno, 69 percorsi individuali di inserimento lavorativo.

Non inserito negli strumenti tipici, ma ugualmente importante è lo I.O.L. (Iniziativa Orientamento Lavoro). Lo I.O.L. è un'iniziativa autonoma della Cooperativa e si rivolge alle famiglie di quei soggetti disabili ormai espulsi dal mondo del lavoro (per età e competenze), che, se lasciati a casa, rischierebbero di perdere le autonomie acquisite, con conseguente peggioramento della qualità della loro vita. Nel 2019 i percorsi effettuati con questa iniziativa sono stati 5.

I Clienti

Sono oltre 1.000 i clienti che Spazio Aperto ha servito nel corso del 2019. Essi costituiscono lo specchio dell'andamento dell'impresa sociale e, senza di loro, non sarebbe possibile svolgere l'attività d'inserimento lavorativo.

Il lavoro svolto dalla Cooperativa ha sempre una motivazione in più, da qui una delle frasi che indicano la filosofia che ci muove: *"abbiamo una risorsa insospettabile per fare solidarietà... Il Lavoro"*.

Art. 14 D. Lgs 276, uno strumento a disposizione dei nostri clienti

In questo contesto lo strumento rappresentato dall'art. 14 D.lgs 276/03 si propone come strumento anomalo per l'inserimento lavorativo, comportando con la sua applicazione, l'assunzione del soggetto.

La legge 30 chiamata anche legge Biagi (Legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro") è una legge di riforma del mercato del lavoro. Ad essa ha fatto seguito il D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30", che è oggi la fonte normativa definitiva. La riforma ha inserito strumenti di considerevole flessibilità, soprattutto in fase di collocamento nel mercato del lavoro. In tante situazioni, e specialmente per i lavoratori svantaggiati, la riforma è stata il mezzo migliore, se non l'unico, nell'attuale congiuntura economica, ad agevolare la creazione di nuovi posti di lavoro.

Attraverso l'Art. 14 le imprese possono contrattare le Cooperative Sociali per coprire il 20% di personale computabile ai fini della Legge 68/99. Proprio nel corso del 2019 la normativa ha subito delle modifiche a

seguito di una revisione regionale dello strumento art.14, che a partire dal 2020 dovrebbe veder salire al 30% la quota di personale computabile da parte dell'azienda profit.

Nel 2019 sono attive 51 convenzioni da Art. 14 con clienti di settori differenti. Partiti dalla consapevolezza che si trattasse di assunzioni a tempo determinato, nella costruzione delle convenzioni, abbiamo proposto attività e servizi che non erano marginali o esterne all'impresa, ma motore di sviluppo per la Cooperativa. Solo in questo modo abbiamo potuto stabilizzare i posti di lavoro. Attualmente su 150 posizioni aperte, 95 sono coperte da assunti a tempo indeterminato.

CI SCELGONO OGNI GIORNO...



Garanzia di qualità per i nostri clienti

Spazio Aperto è consapevole della necessità di migliorare e di innovare i propri servizi. La cooperativa ritiene che sia questo il modo migliore per garantire alla Cooperativa la continuità e gli strumenti più adatti per affrontare l'attuale crisi economica.



Sistema Qualità e Ambiente (UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015)

Spazio Aperto ha iniziato il suo percorso di certificazione con il sistema qualità ISO 9001 dall'anno 2001 e il sistema ambiente ISO 14001 dal 2012.

La certificazione è fondamentalmente un esame, ripetuto ogni anno, cui l'azienda si sottopone volontariamente per ottenere un CERTIFICATO di "buon comportamento" rilasciato da parte di un

ente specializzato, l'Organismo di Certificazione (dal 2011 l'ente che certifica Spazio Aperto è la società RINA).

Dal 2001, annualmente, visita dopo visita, il controllo dei processi ha garantito effetti migliorativi. La scelta della Direzione di voler integrare la ISO 9001 con la ISO 14001 per acquisire un'ulteriore certificazione è uno

di questi adattamenti migliorativi. La decisione di applicare i requisiti ISO è pertanto una decisione di tipo strategico e di lungo periodo presa dalla Direzione.

Perché intraprendere un percorso così faticoso? Che cos'è ISO 14001?

Con questo tipo di certificazione l'impresa si assume volontariamente l'impegno a controllare e ridurre l'inquinamento attraverso il controllo delle proprie attività. La norma ISO 14001 prevede un'analisi ambientale iniziale che include: scarichi idrici, le emissioni in aria, il rumore e i prodotti chimici.

Nella seconda fase viene scritta una vera e propria "Politica Ambientale" che contiene gli obiettivi da raggiungere. La terza fase è rappresentata dalle azioni per conseguire questi obiettivi.

In sintesi, l'azienda sviluppa un sistema organizzativo orientato alla gestione ambientale in cui prima definisce gli obiettivi e le strategie da adottare e, in seguito, s'impegna a raggiungerli nei tempi e risorse definiti.

L'ente esterno di certificazione verifica l'efficacia del sistema sia nelle situazioni di normale gestione sia nelle eventuali situazioni di anomalia ed emergenza.

ISO 14001 richiede, inoltre, un'attiva comunicazione dell'impresa verso l'esterno, che si concretizza nella stesura della Politica Ambientale da diffondere e rendere disponibile a chiunque ne faccia richiesta.

La certificazione richiede anche che tutti i membri della Cooperativa partecipino al rispetto delle leggi ambientali e al miglioramento dell'ambiente nel quale viviamo.

Spazio Aperto è certificata ISO 9001:2015 in:

IAF:38 che sta per "Inserimento lavorativo di persone svantaggiate"

dove EA:38 indica "Sanità e altri servizi sociali" e la sottodivisione f "assistenza sociale"

IAF:35 che sta per "Servizi professionali di impresa"

IAF:39 che sta per "Servizi pubblici";

Spazio Aperto è certificata ISO 14001:2015 in:

IAF:28 che sta per "Imprese di costruzione e manutenzione"

IAF:38 che sta per "Servizi pubblici";

IAF 35: che sta per "Servizi professionali di impresa"

IAF:39: che sta per "Servizi pubblici";



Certificazione di legalità

Spazio Aperto ha ottenuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm) due stelle di legalità, a riconoscimento dell'impegno continuo verso la legalità e la trasparenza nelle procedure di gara.

I Fornitori

I fornitori dei quali Spazio Aperto si avvale sono suddivisi, dal punto di vista del Sistema di Gestione della Qualità Ambiente (SGQA), in critici e non critici. Tutti sono stati scelti prendendo in considerazione molti parametri, tra i quali, quello economico e ambientale.

Fornitori Rilevanti

Sono stati definiti "rilevanti" quei fornitori che procurano i beni e servizi specifici per le attività dei Settori della Cooperativa. I fornitori critici vengono approvati sulla base dei Criteri di Approvazione, diversi per ogni Settore della Cooperativa.

Esempio di criterio per forniture di prodotti chimici:

Criterio di Approvazione
Disponibilità del prodotto
Informazioni sulle competenze tecniche/specialistiche del fornitore
Valutazione di campioni o esempi di fornitura
Possibilità di consulenza nella scelta dei prodotti
Certificazione ambientale (ISO 14000, EMAS...)
Certificazioni gestionali (ISO 9000, ...)

Una volta approvato tramite un apposito modulo, il Fornitore viene inserito nell'elenco dei Fornitori Rilevanti. Tale elenco è distribuito a tutti Responsabili di Servizio e rivisto annualmente.

La valutazione dei fornitori viene compiuta sulla base dei Criteri di Mantenimento anch'essi diversi per ogni Settore della Cooperativa.

Esempio di criterio di mantenimento

Criterio di Mantenimento
Prontezza di fornitura e mantenimento della data
Aggiornamento delle schede di sicurezza
Aggiornamento di listini
Consulenza per interventi speciali
Mantenimento delle certificazioni

I fornitori rilevanti, rispetto alla Politica Qualità e Ambiente, sono dunque scelti con criteri ben precisi e controllati per quanto concerne la loro prestazione. Servizi erogati al di fuori dei parametri stabiliti e, qualora chiaramente documentati, portano all'esclusione del fornitore.

Altri fornitori

Nel gruppo altri fornitori (oltre 1.100 aziende) si trovano tutti i fornitori di beni e servizi che pur non essendo specifici per le attività della Cooperativa, hanno un'importanza di primo livello per il loro svolgimento. Tra i fornitori troviamo ad esempio aziende come fornitori di carta, acqua, corrente elettrica ecc...

Il Settore non profit

Spazio Aperto è ben inserito nella rete di cooperazione sociale a livello territoriale e nazionale. Tale aspetto è importante per realtà della cooperativa, perché permette il rafforzamento, lo sviluppo e la messa in comune di obiettivi, risorse e idee tra le realtà del settore non profit.

Strutture Consortili di appartenenza:

 **Consorzio Nazionale della cooperazione sociale (CGM)**- il Consorzio Gino Mattarelli nasce nel 1987 e rappresenta la più grande rete italiana d'impresе sociali che offrono servizi alla persona e d'inserimento lavorativo in tutto il territorio italiano. È composto da oltre 58 Consorzi territoriali, 700 cooperative e imprese sociali e oltre 42.000 lavoratori; Al proprio interno sono nati e sono attivi:

- **CooperJob:** un'agenzia per il lavoro e un portale di incontro tra domanda e offerta lavorativa, che vuole provare a rompere le regole del gioco e facilitare incontri diretti e inattesi tra lavoratori e aziende;
- **CGM Finance:** Sistema finanziario consortile che sostiene lo sviluppo della cooperazione sociale svolge da anni un ruolo centrale nei percorsi di sviluppo alla finanza di sistema sostenendo i consorzi nella gestione delle relazioni con gli istituti di credito e finanziari del territorio;
- **Welfare Italia:** Nasce per essere vicino alle famiglie in tutte le fasi della vita, dall'infanzia alla terza età, con gli obiettivi di promuovere benessere, rispondere alle necessità quotidiane e gestire situazioni di disagio attraverso la ricerca e lo sviluppo sul territorio di un'offerta di servizi completa;
- **Consorzio Mestieri:** Rete nazionale di Agenzie per il lavoro regionali autorizzate dal Ministero del Welfare all'erogazione di servizi al lavoro ed accreditate dalle rispettive regioni.

 **Consorzio CS&L**- il Consorzio Sociale sostiene e promuove il perseguimento dell'interesse generale della comunità, l'emancipazione delle fasce deboli e la costruzione di reti sociali entro le quali favorire la partecipazione della collettività. CS&L Consorzio Sociale nasce nell'aprile del 2002 dalla fusione tra il Consorzio Sociale Cascina Sofia (costituito nel 1992) e Lavorint Consorzio Impresе Sociali Milano (costituito nel 1997). CS&L Consorzio Sociale è costituito da 40 organizzazioni non profit, con ben 24 cooperative sociali di tipo B;

 **Confcooperative (Milano, Lodi, Monza, Brianza)** è la principale organizzazione, giuridicamente riconosciuta, di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali e ne promuove lo sviluppo, la crescita e la diffusione attraverso le azioni di volta in volta più adeguate, oltre che soggetto incaricato alla revisione ministeriale delle cooperative;

 **Federsolidarietà**- è l'organizzazione di rappresentanza politico-sindacale delle cooperative sociali, mutue e imprese sociali aderenti a Confcooperative e assiste quest'ultime sul piano sindacale, giuridico tecnico ed economico;

 **Asm - Abitare Sociale Metropolitan** Impresа Sociale a r.l. è un attore non profit dell'housing sociale milanese, il cui primo intervento consiste nella gestione dell'immobile di Via Padova 36 a Milano. L'obiettivo di questo progetto è supportare persone in difficoltà economica nel trovare un'abitazione in città: a tale

scopo sono stati predisposti monocali, bilocali, trilocali e spazi attrezzati per esigenze differenti (genitori single con bambini, giovani coppie, persone diversamente abili), oltre a un residence temporaneo. Gli affitti richiesti sono ovviamente inferiori a quelli di mercato;

🌱 **AbitaMi Società Cooperativa Sociale Consortile** costituito nel 2018 dalle cooperative Spazio Aperto, Spazio Aperto Servizi e Cascina Biblioteca. Lo scopo del Consorzio è avviare progetti di housing sociale per persone in situazioni di emergenza abitativa;



I Finanziatori

Spazio Aperto si è avvalsa principalmente di prestiti da Soci finanziatori o da CGM per il potenziamento o per l'investimento di maggiori risorse in alcuni progetti e attività. In forma residuale è ricorso a istituti di credito bancari.

🌱 Soci finanziatori

Il prestito sociale, nelle cooperative consiste, in genere, nel finanziamento della propria attività tramite la raccolta di capitale dai Soci della Cooperativa stessa. I Soci prestano capitale alla Cooperativa che in cambio eroga degli interessi sulla tale somma.

Il principio sottostante tale forma di raccolta di capitale si basa sulla scelta della Cooperativa di preferire il pagamento d'interessi riguardanti i prestiti contratti a un proprio Socio piuttosto che a un intermediario bancario. In tal modo, da un lato i Soci ottengono una maggiore remunerazione dovuta a un tasso d'interesse più alto rispetto agli standard offerti dalle banche, dall'altro la Cooperativa beneficia di un più basso tasso d'interesse per il ricorso al capitale di credito;

🌱 Consorzio CGM Finance

Svolge un'attività di finanziamento rivolta in via esclusiva alle proprie cooperative associate. Raccoglie risparmio attraverso il prestito dei Soci del consorzio e attraverso le tradizionali linee di credito e i finanziamenti ottenuti da Enti Finanziari non profit. Le disponibilità raccolte vengono poi utilizzate per finanziare le esigenze delle cooperative sociali richiedenti o per sostenere il loro sviluppo.

La Collettività

La Cooperativa, poiché parte del territorio, esercita un'influenza su di esso, sia direttamente attraverso il suo lavoro sia indirettamente attraverso gli ideali d'inclusione lavorativa che promuove. Si pensi ad esempio alle Famiglie di persone svantaggiate e al Progetto I.O.L. Se da un lato gli utenti attraverso il lavoro mantengono intatta l'autostima e la dignità lavorativa ed evitano il declino non solo fisico, ma soprattutto cognitivo, dall'altro lato le famiglie di tali utenti hanno la possibilità di essere aiutate a condurre una vita "normale" e non esclusivamente incentrata attorno al parente disabile.

Elargizioni e liberalità- Spesso la Cooperativa ritiene opportuno devolvere parte della sua ricchezza ad altre realtà. Va segnalato però che questa non risulta una politica strutturata della Cooperativa ma piuttosto una valutazione e una scelta fatta anno per anno.

La Pubblica Amministrazione e i Servizi Sociali Inviati

Il rapporto tra la Cooperativa e la Pubblica Amministrazione è un rapporto che si sviluppa su due binari. Da un lato la Cooperativa è ente soggetto ad alcuni tipi di imposte e tassazioni (es. IMU, TARES) e dall'altro è una preziosa risorsa della Pubblica Amministrazione nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. A questo fine, il legame tra il Comune di Milano, l'ASL provinciale di Milano2, CoopeRho, l'AFOL sud-est di Milano o Fondazione San Carlo e Spazio Aperto dura ormai da una decina d'anni. Un rapporto intenso e di grande impegno e collaborazione da entrambe le parti che negli anni ha dato l'opportunità a un rilevante numero di persone svantaggiate di trarne giovamento.



LA POLITICA QUALITÀ E AMBIENTE



A) I valori e la missione

L'integrazione lavorativa di persone disabili e figure deboli nel mercato del lavoro è la missione della Cooperativa;

Dall'art. 3 dello Statuto *"... La Cooperativa s'ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche ..."*

B) Le strategie

Spazio Aperto realizza la missione d'inserimento lavorativo con una visione multisetoriale.

I settori tramite i quali attua l'inserimento lavorativo sono: pulizie, gestione piattaforme ecologiche, micro raccolta rifiuti, movimentazione automezzi, assemblaggio e confezionamento.

C) Le politiche su qualità e ambiente

L'obiettivo di base della Cooperativa è costituito dalla volontà di avviare e dare stabile occupazione a persone deboli o svantaggiate nel rispetto delle prescrizioni etiche e ambientali.

Spazio Aperto intende raggiungere il suo obiettivo mediante i seguenti traguardi:

- Rispettare tutte le leggi e le normative, considerandole come partenza per successivi miglioramenti;
- Motivare il personale al rispetto delle norme ambientali;
- Raggiungere gli obiettivi di dettaglio descritti nel Piano Qualità e Ambiente;
- Soddisfare i Clienti e diffondere gli obiettivi sociali, imprenditoriali e ambientali;
- Ottimizzare i flussi informativi interni ed esterni attraverso il Bilancio Sociale;
- Promuovere una cultura di attenzione all'ambiente con programmi di sensibilizzazione;
- Migliorare costantemente il livello di affidabilità dei servizi/processi e l'efficienza ecologica dei processi;
- Garantire a tutto il personale e il necessario livello di competenza;
- Produrre nuovi servizi/processi in senso ecologicamente orientato.

Spazio Aperto s'impegna a perseguire una politica di continuo miglioramento delle performance ambientali, minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo verso l'ambiente.

Spazio Aperto, nella gestione dei processi aziendali, applica le regole dei Sistemi di Gestione per la Qualità e per l'Ambiente, delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e del modello di Organizzazione, gestione e controllo realizzato in applicazione del decreto 231/01.

Per raggiungere l'obiettivo e i traguardi prefissati, Spazio Aperto

- Assicura l'adozione sistematica del Manuale Qualità e Ambiente;
- Addestra il Personale realizzando e monitorando un piano di formazione specifico;
- Condivide con tutti i Soci, i Lavoratori e i Clienti il significato imprenditoriale e sociale delle attività;
- Razionalizza l'organizzazione, le fasi di lavoro e il flusso delle informazioni con attenzione al miglioramento delle performance ecologiche;
- Realizza la progettazione prestando attenzione all'impatto sull'ambiente.

La Politica Qualità e Ambiente, espressione delle volontà della Direzione, è documentata, attuata e mantenuta attiva in tutta l'azienda ed è pubblicata sul sito internet; è distribuita a tutti coloro che lavorano nell'interesse dell'azienda e che hanno rapporti con essa ed è a disposizione di

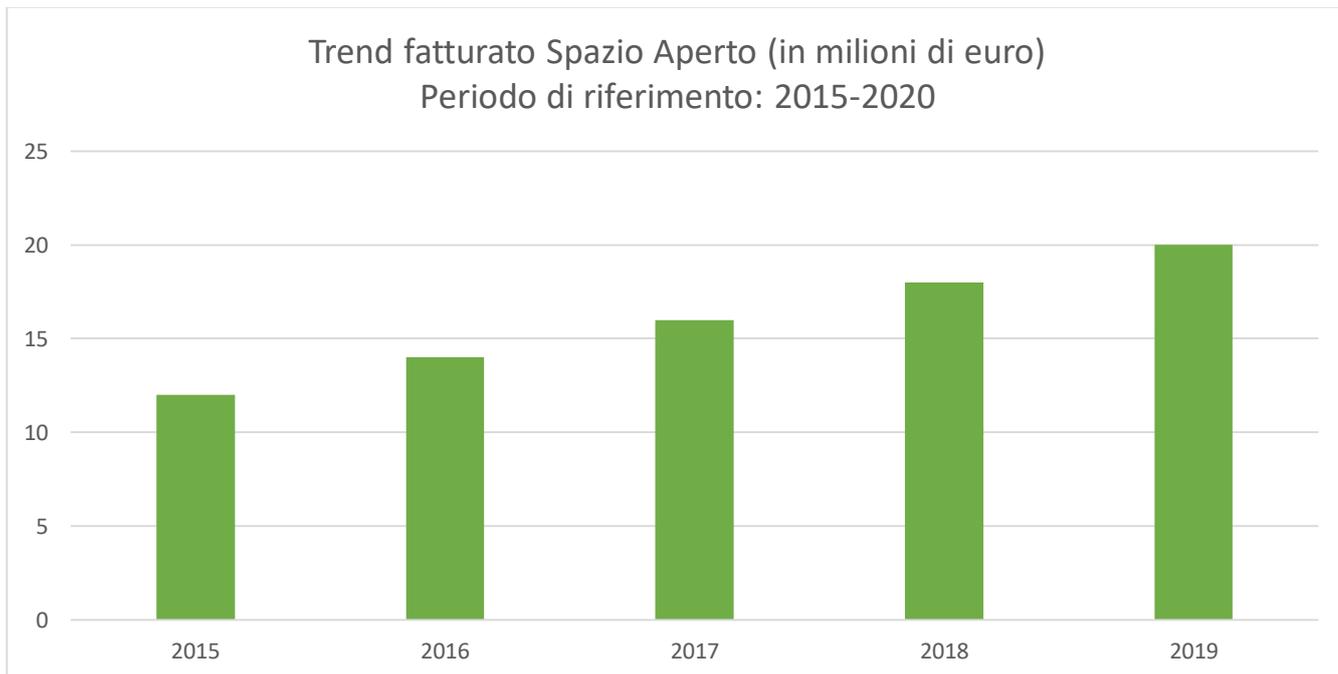
D) Gli organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è consapevole che la responsabilità per il raggiungimento di obiettivi e traguardi per il funzionamento del sistema di gestione riguarda l'intera organizzazione, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze.

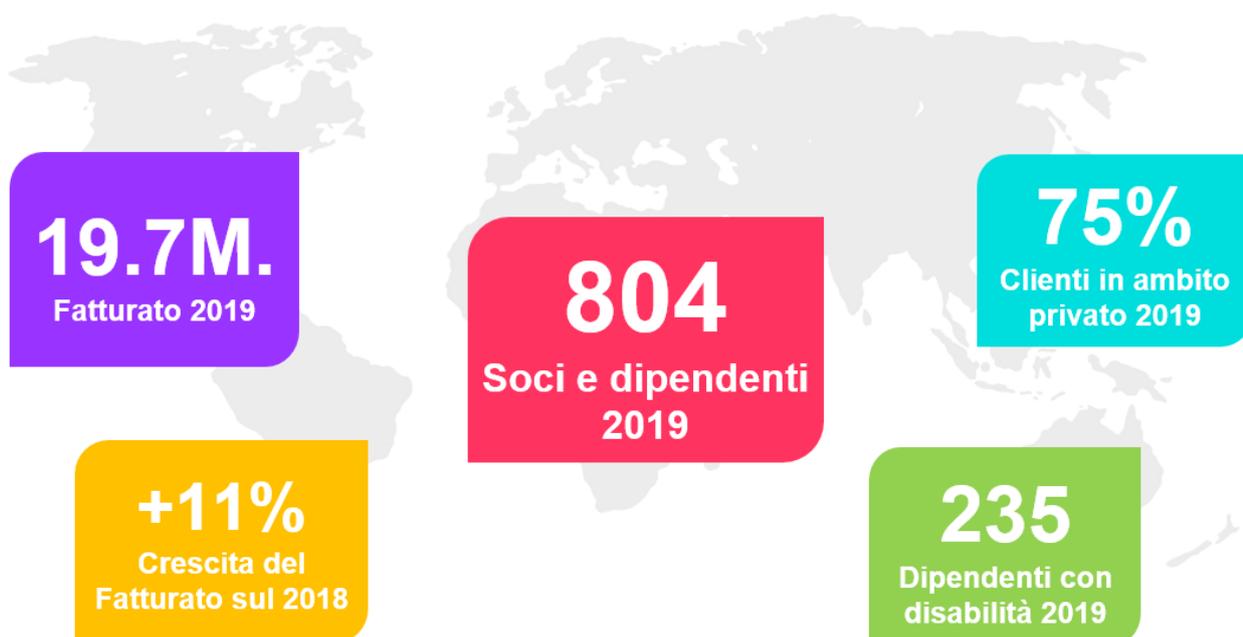
Il CdA stabilisce gli obiettivi operativi, i traguardi e i tempi per realizzarli. Gli obiettivi di dettaglio sono stabiliti dai Responsabili del Servizio e riportati nel Piano Qualità e Ambiente.

Al fine di perseguire il miglioramento in termini di efficacia ed efficienza del sistema di gestione, il CdA effettua revisioni annuali sugli obiettivi conseguiti e sulla necessità di aggiornamento dei documenti

RISULTATI 2019 E SETTORI



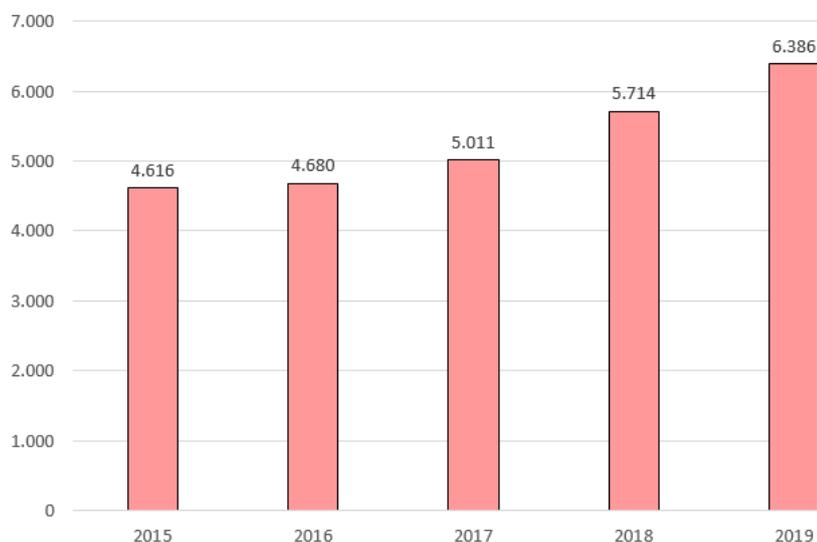
Spazio Aperto è una Impresa Sociale che nel corso degli anni si è emancipata dal paradigma che: “le cooperative sociali dipendono dal pubblico” Il ricavato complessivo, da vendita di prestazioni di servizi e altri ricavi, è di quasi 20 milioni di euro ed è cresciuto nel 2019 più del 11% rispetto all’esercizio precedente continuando il trend di crescita dirompente che ci ha portato ad un incremento di oltre 5 milioni nell’ultimo triennio. Questo processo di crescita ci gratifica per il lavoro svolto: una sfida organizzativa nel migliorare e aumentare il nostro livello di innovazione e qualità dei servizi erogati.



IL SETTORE PULIZIE



Trend fatturato Settore Pulizie 2015 - 2019 in migliaia di euro



Il fatturato del Settore Pulizie al 31/12/2019 si è assestato a 6.386.000 euro e ha impiegato 276 addetti.

Le nostre persone

Al 31/12/2019 il Settore Pulizie contava 276 addetti, di cui:

- 205 assunti con contratto a tempo indeterminato;
- 69 assunti ai sensi della legge 381/91 (appartenenti alle categorie protette)



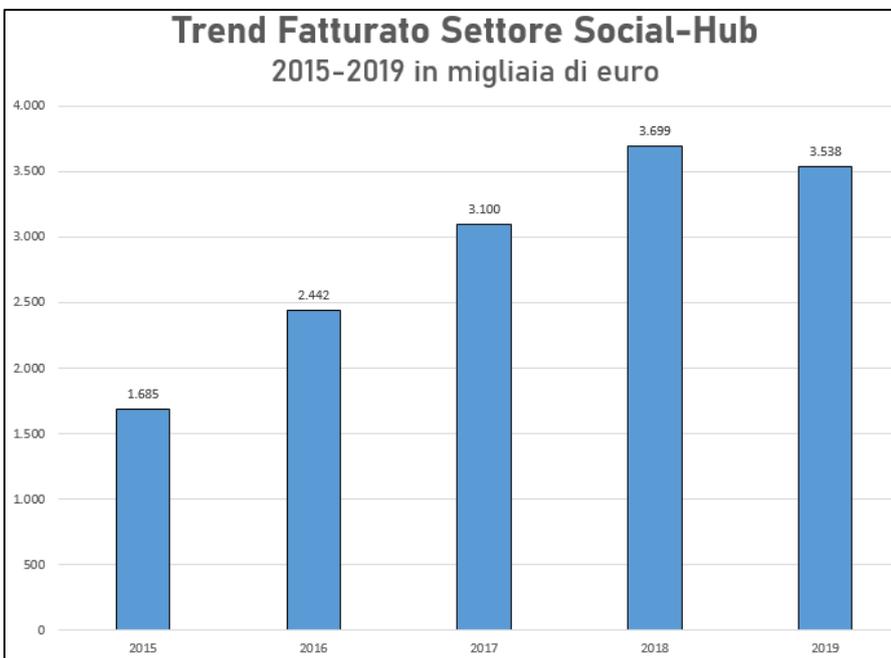
I nostri clienti

Durante il 2019 il Settore Pulizie ha mantenuto i suoi principali clienti in ambito pubblico (A.M.A. Rozzano, ComunInsieme) e ha aggiunto al proprio portafoglio privato un cliente prestigioso, Bidachem.

Nel 2019 Spazio Aperto ha ottenuto l'autorizzazione per la Sanificazione, Lettera E DM 274/1997 e ha aggiunto alle proprie attività il codice ateco per le pulizie industriali



IL SETTORE SOCIAL HUB (MOBILITA')



Il fatturato del Settore Social Hub al 31/12/2019 si è assestato a 3.538.000 euro e ha impiegato 93 addetti.

Le nostre persone

Al 31/12/2019 il Settore Social Hub contava 93 addetti, di cui:

- 71 assunti con contratto a tempo indeterminato;
- 17 assunti ai sensi della legge 381/91 (appartenenti



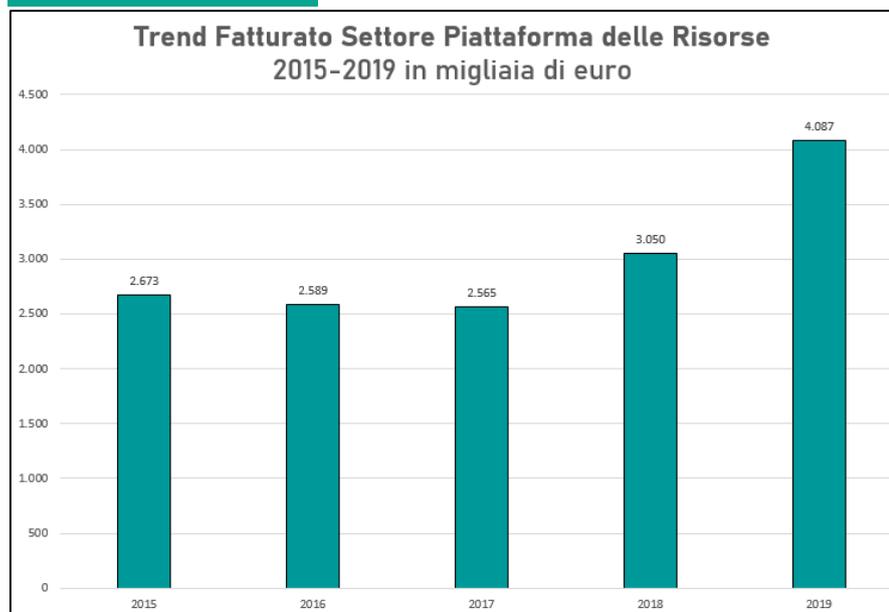
I nostri clienti

Durante il 2019 il principale cliente del Settore Social Hub, Car2go, si è fuso con DriveNow per dare origine al più grande gruppo di car sharing italiano: ShareNow.

Il settore serve anche la flotta Ubeeqo e ha gestito uno dei primi player nell'arena dei monopattini elettrici, Hive.



IL SETTORE PIATTAFORMA DELLE RISORSE



Il fatturato del Settore Piattaforme delle Risorse al 31/12/2019 si è assestato a 4.087.000 euro e ha impiegato 148 addetti.

Le nostre persone

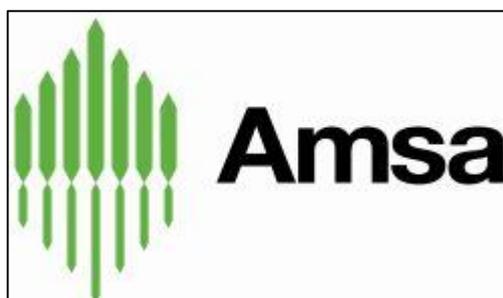
Al 31/12/2019 il Settore Piattaforme delle Risorse contava 148 addetti, di cui:

- 113 assunti con contratto a tempo indeterminato;
- 17 assunti ai sensi della legge 381/91 (appartenenti alle categorie protette)

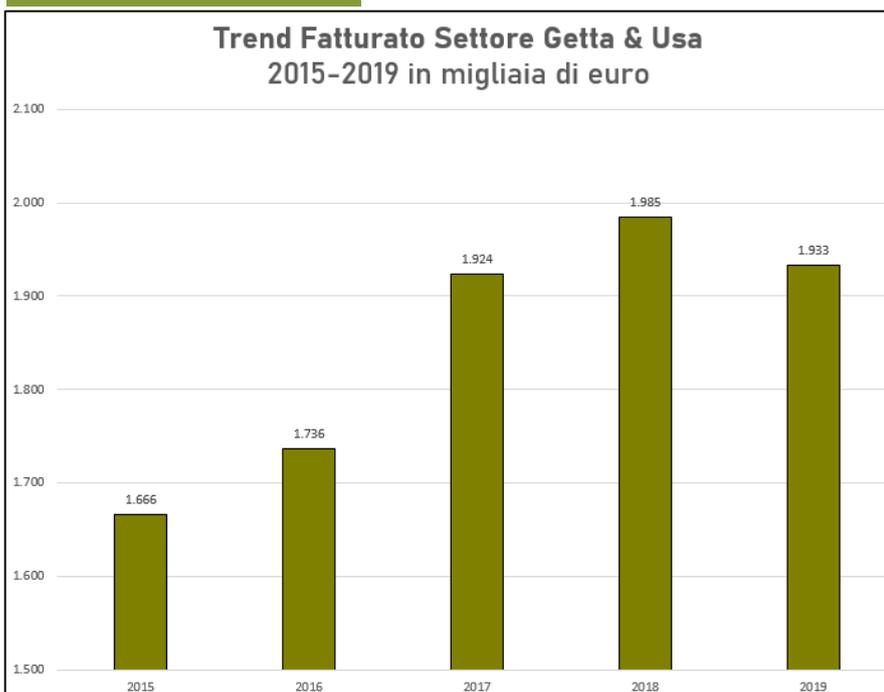


I nostri clienti

Durante il 2019 il Settore Piattaforme delle Risorse, attraverso l'aggiudicazione di gare d'appalto, ha aggiunto al proprio portafoglio di committenze pubbliche anche i seguenti clienti: Calvignasco e Zibido San Giacomo (Piattaforme), Barlassina (Pulizia strade) e Segrate (raccolta foglie e vuotamento cestini). A Segrate da segnalare la proficua collaborazione con Amsa.



IL SETTORE GETTA E USA

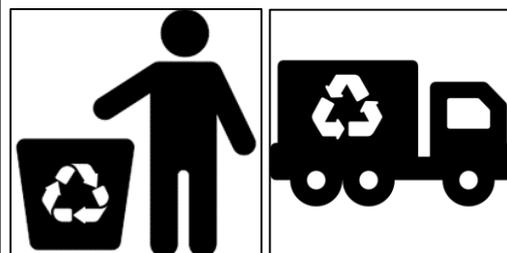


Il fatturato del Settore Getta e Usa al 31/12/2019 si è assestato a 1.933.000 euro e ha impiegato 33 addetti.

Le nostre persone

Al 31/12/2019 il Settore Piattaforme delle Risorse contava 33 addetti, di cui:

- 27 assunti con contratto a tempo indeterminato;
- 13 assunti ai sensi della legge 381/91 (appartenenti alle categorie protette)

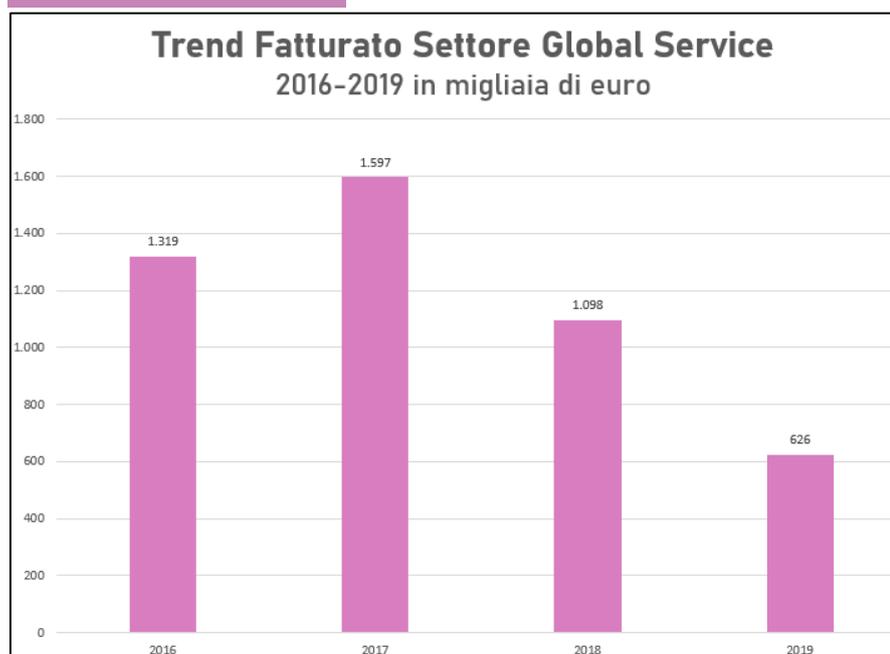


I nostri clienti

Nel 2019 il Settore Getta e Usa ha mantenuto il proprio principale cliente, Carrefour Italia, presso i cui punti vendita nella Città Metropolitana di Milano si occupa ritiro quotidiano di cartoni e rifiuti.



IL SETTORE GLOBAL SERVICE



Il fatturato del Settore Global Service al 31/12/2019 si è assestato a 626.000 euro e ha impiegato 33 addetti.

Le nostre persone

Al 31/12/2019 il Settore Global Service contava 37 addetti, di cui:

- 31 assunti con contratto a tempo indeterminato;
- 8 assunti ai sensi della legge 381/91 (appartenenti alle categorie protette)



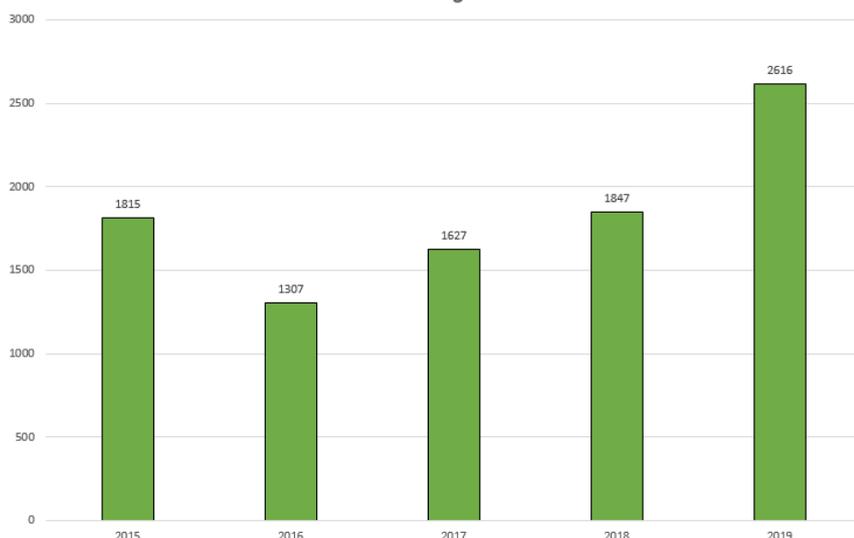
I nostri clienti

Nel 2019 il Settore Global Service ha svolto attività manutentive presso il Comune di Rozzano, utilizzando anche un software di ticketing per la gestione del servizio. Inoltre sono state parecchie le ristrutturazioni in appartamenti privati. Da segnalare il potenziamento dello staff attraverso l'assunzione di un idraulico e l'iscrizione alla Cassa Edile per il settore

ALTRI SERVIZI



Trend Fatturato "Altri Servizi"
2015-2019 in migliaia di euro



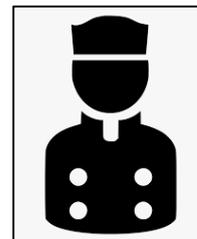
Il fatturato del Settore Global Service al 31/12/2019 si è assestato a 2.616.000 euro e ha impiegato 86 addetti.

Fanno parte di questo settore i servizi: maggiordomo d'impresa, data entry, vendita cioccolato, attività formative Mestieri.

Le nostre persone

Al 31/12/2019 il Settore "Altri Servizi" contava 86 addetti, di cui:

- 56 assunti con contratto a tempo indeterminato;
- 27 assunti ai sensi della legge 381/91 (appartenenti alle categorie protette)

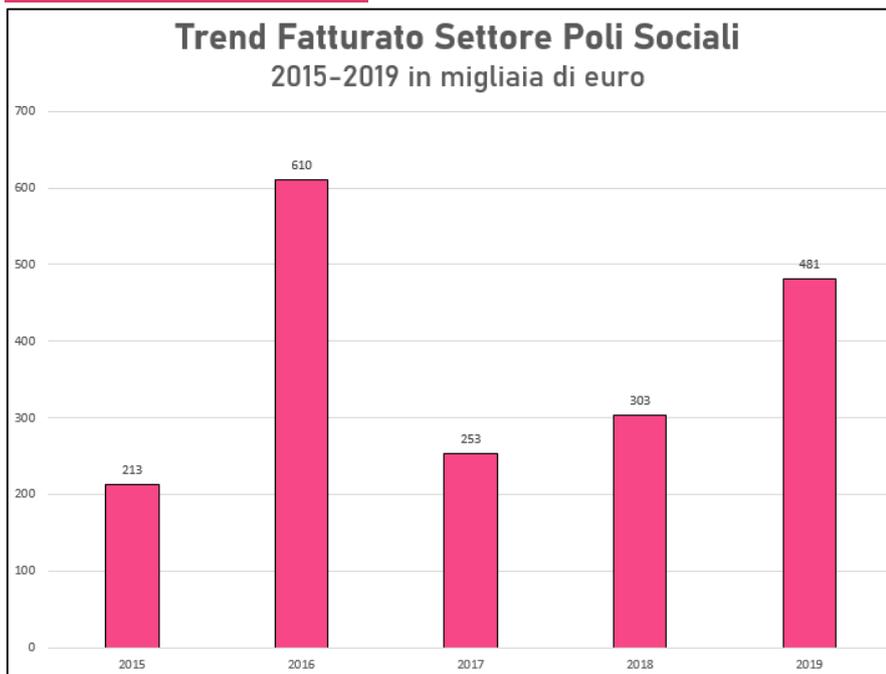


I nostri clienti

Il Settore "Altri Servizi" include la vendita al pubblico di cioccolato presso gli store di due strutture ospedaliere e il maggiordomo d'impresa, servizio di time-saving e welfare aziendale, del cui Spazio Aperto è leader nazionale. Tra i nuovi clienti del servizio, nel 2019, figurano aziende di spicco come Generali e Beko.



I POLI SOCIALI

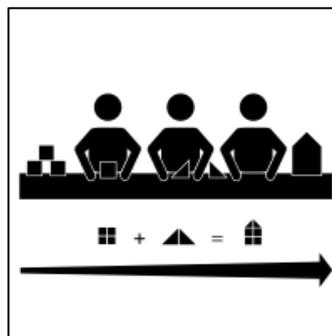


Il ricavato del Poli Sociali al 31/12/2019 si è assestato a 481.000 euro e ha impiegato 25 addetti.

Le nostre persone

Al 31/12/2019 i Poli Sociali contavano 25 addetti, di cui:

- 18 assunti con contratto a tempo indeterminato;
- 18 assunti ai sensi della legge 381/91 (appartenenti alle categorie protette)



I nostri clienti

Nel 2019 i laboratori dei Poli Sociali di Spazio Aperto hanno acquisito una importante commessa da parte del gruppo L'Oréal per il confezionamento e l'imballaggio di prodotti cosmetici.

L'ORÉAL

BILANCIO CE 2019